Voci del Natale di ieri...

Viaggio nella tradizione natalizia ascolana attraverso le fonti documentarie

A cura di Fiorenza Di Cristofaro

e Cristina Tassotti

La mostra allestita in occasione del Natale è nata con l'intento di offrire ai frequentatori di archivio e a chiunque avesse interesse ad accostarsi alle carte attraverso un approccio immediato, l'opportunità di un viaggio nel tempo nella tradizione natalizia ascolana, nella certezza che la lettura ed il contatto diretto con i documenti possa richiamare, come sempre accade, immagini e suggestioni non comuni.

Un argomento così inusuale e lontano dalle abituali tematiche di ricerca ha posto qualche limite nel reperimento delle carte, tenuto conto della natura prevalente dei documenti conservati negli archivi di stato che sono notoriamente di carattere ufficiale e amministrativo, ad eccezione di quelli appartenenti ad archivi privati, cui abbiamo infatti largamente attinto. Il percorso della mostra tocca il tema della festa nei suoi molteplici aspetti, dagli alimenti che tradizionalmente si consumavano in occasione del Natale, allo scambio di auguri e doni fra i potenti, alle mance elargite, alla beneficenza esercitata dagli istituti caritativi, alle lotterie promosse dal più noto ed esclusivo caffè cittadino, snodandosi, pur con qualche discontinuità attraverso un arco temporale che va dal duecento al novecento.

In tutta la documentazione sono presenti piccoli significativi segni tuttora rintracciabili nelle nostre consuetudini, nei nostri gusti, nel nostro modo di vivere la festa che connotano inequivocabilmente la nostra identità culturale. Un ulteriore elemento di interesse è costituito dalla varietà dei documenti esposti in relazione al supporto e alla tipologia sono in mostra, infatti, documenti in pergamena, filze di documenti cartacei, volumi e registri, carte sciolte e stampe tutti in originale. I documenti provengono dal fondo del monastero di S. Angelo Magno, dall'archivio storico comunale di Ascoli.

dalla delegazione apostolica di Ascoli, e dai fondi privati Sgariglia e Pilotti, la mostra si è inoltre arricchita del contributo dei signori Carlo Maria Saladini e Stanislao De Angelis Corvi che hanno gentilmente messo a disposizione documenti di loro proprietà e delle preziose e mirate indicazioni di Giannino Gagliardi. I documenti sono disposti in quattro bacheche che si succedono in ordine cronologico e sono corredati da regesti che ne esemplificano il contenuto.

Bacheca prima

Archivio del Monastero di S. Angelo Magno

Cassetto V perg. 12b 1241 18 agosto

Benvenuto del fu Giovanni di Pietro si impegna a consegnare, quale servizio debitale per il possesso che detiene alle Piagge, in "nativitate domini" tre parti di una spalla e di una lonza porcina

Statuti di Ascoli 1377

Negli statuti di Ascoli del 1377 compare la norma che dispone come atto di clemenza il rilascio di un prigioniero nel giorno di Natale e in altre festività religiose, è presente inoltre la disposizione sulle "pene da dupplicarse" in occasione di reati commessi durante le festività natalizie e nelle altre festività religiose indicate.

Archivio del Monastero di S. Angelo Magno

Reg. 19 anno 1511 - 1523

c. 139 r.

Nel registro delle uscite tenuto dal cellerario del monastero compare nel giorno 6 gennaio 1520 la spesa di sette bolognini per l'acquisto di sette libre di lasche (pesce d'acqua dolce) per la festa dell'epifania "e in più bolognini uno in foelette (bietole) per fare una torta".

Archivio del Monastero di S. Angelo Magno

Reg. 32 anno 1588 c. 171

In data 23 dicembre compare la spesa fatta per la mostarda ed olive da mandare a diversi amici del Monastero "con alcune pignate et catine per cucina fiorini tre. et bolognini quattro..."

Archivio del Monastero di S. Angelo Magno

Reg. 32 anno 1588

c. 172

Nel giorno 26 dicembre compare la spesa di trentotto giulii "dati per mancia come è usanza..."

Archivio storico comunale di Ascoli

Bollettini del Tesoriere 1578-1579 Reg. 246

c. 58 v.

In data 23 dicembre 1582 compare l'uscita di "scudi cento di moneta per bolognino per pagare le olive e robbe che si mandano a Napoli et altri pagamenti et occorrenze della città..."

Bacheca seconda

Archivio del Monastero di S. Angelo Magno

Reg. 64 anni 1778 e seguenti c. 12 anno 1778

Nell'elenco delle uscite del mese di dicembre nel giorno di Natale risultano spesi due baiocchi e mezzo di "maccaroni" e il giorno 26 appare un esito di mezzo baiocco di "tartufoli e insalata".

Archivio del Monastero di S. Angelo Magno

Reg. 64 anni 1778 e seguenti c. 206 anno 1778

Nell'esito del pesce compare la spesa per l'approvvigionamento di tutto il mese di dicembre in "selmone" e sardelle. da notare nel giorno della vigilia l'acquisto di anguille.

Archivio del Monastero di S. Angelo Magno

Reg. 64 anni 1778 e seguenti c. 398 anno 1778

Fra gli esiti diversi appare la spesa di baiocchi 36 registrata il giorno di Natale per "zuccaro, cannella e pignoli".

Archivio del Monastero di S. Angelo Magno

Reg. 39 anno 1620 e seguenti c. 34 v. anno 1624

"Paia tre caponi ammazzati et magnati in casa il giorno di Natale"... "adi 26 per libre quindici di agnello 45 soldi..."

Archivio del Monastero di S. Angelo Magno

Reg. 39 anno 1620 e seguenti

c. 69 v. anno 1623

Esito del "pescio" nel giorno della vigilia che consiste in quindici soldi di lumache e venti soldi di pesce di fiume.

Archivio della Delegazione Apostolica di Ascoli

Anno 1848 b. 35 Stampe

Circolare del ministro dell'interno Gaetano Recchi con la quale si diffidano gli impiegati del governo e i loro subalterni e parenti dal ricevere doni a Natale, Pasqua e in altre ricorrenze pena la destituzione dall'incarico.

Archivio della Delegazione Apostolica di Ascoli

Anno 1819 b. 16 Spettacoli

Circolare a firma del delegato apostolico Mons. Zacchia del 24 dicembre 1819 con la quale si invitano le seguenti autorità cittadine a presentarsi in uniforme o in abito di costume per assistere alla messa solenne nella ricorrenza del Natale: Consultori ed Assessori. Comandante la Piazza con gli Ufficiali della compagnia. Maggiore della truppa provinciale con gli ufficiali. Gonfaloniere di Ascoli e gli altri membri della magistratura. Tenente dei carabinieri pontifici con la scorta. Presidente del tribunale civile con giudici, cancellieri e avvocati. Tenente ispettore di finanza.

Bacheca terza

Archivio della famiglia Sgariglia

Casella XL Lettere de' Cardinali del sec. XVIII

28 dicembre 1754 documento in filza n. 177

Il Cardinale Doria ringrazia il marchese Francesco Maria Sgariglia per il dono di olive e sei prosciutti inviato nella ricorrenza del Natale.

Archivio della famiglia Sgariglia

Casella XL Lettere de' Cardinali del sec. XVIII

24 dicembre 1757 documento in filza n. 14

Il Cardinale Albani ringrazia il marchese Francesco Maria Sgariglia per "le bellissime pernici e del bariletto di famose olive" ricevute con gli auguri per la ricorrenza della santità natalizia.

Archivio della famiglia Sgariglia

Casella XL Lettere de' Monarchi e Principi

26 dicembre 1734 documento in filza n. 63

Lettera con cui la marchesa Geltruda Acquaviva ringrazia Giuseppe Sgariglia per gli auguri e i doni ricevuti in occasione del Natale.

Archivio della famiglia Sgariglia

Casella XL Lettere de' Cardinali del sec. XVIII

29 dicembre 1762 documento in filza n. 284

Il Cardinale Rezzonico ringrazia il marchese Sgariglia che in occasione delle festività natalizie ha inviato "delle buone olive e linguattole" (sogliole).

Archivio della famiglia Sgariglia

Casella XIV Fasc. 6 Spese e conti

Documento F senza data

Mancia data dalla famiglia Sgariglia alla truppa civica dislocata nelle varie zone della città in occasione del Santo Natale.

Archivio della famiglia Sgariglia

Casella XXIII Fasc. 6 C

Memorie di Vincenzo figlio primogenito del cavalier Pietro Emidio

Nel regolamento del pontificio collegio clementino di Roma di cui è convittore Vincenzo Sgariglia compare nelle "spese certe" da sostenere nell'anno, la mancia di Natale ai maestri e al collegio della famiglia servente.

7 gennaio 1690

Lettera di ringraziamento per gli auguri del Santo Natale inviata a Monsignor Thoma Saladini vescovo di Parma da parte di Francesco IV d'Este duca di Modena e Reggio.

Roma 12 gennaio 1870

Marino Marini ringrazia il conte Mariano Saladini ricambiando gli auguri per il S. Natale ed il nuovo anno "aggiungendovi espressemente quello di una grossa borsa piena di marenghi o di altra moneta che più gli piaccia".

23 dicembre 1873

I deputati provveditori del ricovero di mendicità chiedono un'offerta alla famiglia Saladini nella ricorrenza del Santo Natale.

Natale 1864

Nota delle mance date dalla famiglia Saladini in occasione del Natale.

21 dicembre 1867

Agnese Saladini (suor Maria Celeste abbadessa delle agostiniane di S. Andrea) invia un sonetto augurale al fratello Mariano.

In poco avorio espressa

t'offro, german, tua vita...

Gesù e Maria ti accreschino

grazia, fortezza, aita

La bacheca contiene anche due stampe a colori ed una xilografia (incisione su legno) di soggetto natalizio.

Bacheca quarta

Archivio storico comunale di Ascoli Piceno Anno 1877 Stampe b. 22

L'Eco del Tronto del 2 dicembre 1877

Avviso pubblicitario del torrone di fichi della ditta Francesco Tamburrini, specialità di Monsampolo "benignamente accolto in tutto il mondo e premiato all'esposizioni di Vienna Napoli e Filadelfia".

Archivio storico comunale di Ascoli Piceno Anno 1877 Stampe b. 22

L'Eco del Tronto del 16 dicembre 1877

Avviso di un grande spettacolo di magia dato dal conte Saladini la sera del 23 dicembre

Archivio storico comunale di Ascoli Piceno

Anno 1880 Stampe b. 21

Gazzetta di Ascoli Piceno del 19 dicembre 1880

Singolare iniziativa del giornale per chi volesse essere esonerato dalle visite di cortesia da compiersi a Natale e dallo scambio eccessivo e indiscriminato di biglietti augurali, riservando le une e gli altri alle persone care, ai congiunti e agli amici veri. Chi avesse aderito con l'invio di due lire da devolversi in beneficenza al ricovero di mendicità, avrebbe visto stampato il proprio nome sul giornale.

Archivio storico comunale di Ascoli Piceno Anno 1885 Stampe b. 22

L'Unione del 17 dicembre 1885

Articolo sulle pubblicazioni dedicate all'infanzia dell'editore milanese Hoepli, lo stesso del giornale, in occasione del Natale.

Archivio storico comunale di Ascoli Piceno Anno 1891 Stampe b. 23

Gazzetta provinciale di Ascoli Piceno del 19 dicembre 1891

Articolo di cronaca cittadina nel quale si informa che nel giorno dell'epifania davanti al teatro Ventidio Basso verrà allestito un albero di natale a beneficio dei bambini poveri.

Archivio storico comunale di Ascoli Piceno Anno 1891 Stampe b. 23

Il Piceno del 21 dicembre 1891

Nell'articolo di cronaca "strenne pel Natale e capo d'Anno" si informa che tutte le sere al caffè Meletti ha luogo una lotteria con premi in panettoni e fiaschi di vino.

Archivio storico comunale di Ascoli Piceno Anno 1893 Stampe b. 23

Il Progresso del 20 dicembre 1893

Avviso di raccolta di fondi per l'allestimento dell'albero di natale in favore dei fanciulli poveri da parte delle insegnanti della Regia Scuola Normale.

Archivio dell'architetto Vincenzo Pilotti

Natale 1918

Cartolina augurale spedita all'architetto Vincenzo Pilotti dall'artista Adolfo De Carolis.

Archivio dell'architetto Vincenzo Pilotti

Natale 1941

Affettuosa lettera d'auguri della nipotina Luisa al nonno Vincenzo in cui viene rivolto anche un pensiero ai soldati italiani in guerra.

Archivio storico comunale di Ascoli Piceno Anno 1895 Stampe b. 20

L'Acerba del 22 dicembre 1895

Nell'amaro articolo augurale si esprimono voti per il nuovo anno e nel contempo si sollevano aspre critiche al governo sia per le questioni morali che per le condizioni di difficoltà in cui versa la nazione.

Biblioteca comunale di Ascoli Piceno

Foglio satirico uscito in occasione delle festività natalizie del 1895